

## QUANDO IL CUORE BATTE FORTE FORTE

*Federica Brufani 3°D*

Arianna è la solita ragazza nuova. Timida, sempre con le cuffie alle orecchie o con un libro in mano. La solita ragazza che preferisce una felpa lunga e un paio di converse piuttosto di un vestitino nuovo. Si è appena trasferita da Milano in una piccola cittadella in Calabria insieme a sua madre e mancava solo un giorno al suo primo giorno di liceo. Aveva paura, tanta. Doveva ricominciare tutto da capo, e questa cosa le metteva molta ansia. Non si è mai confidata veramente con qualcuno perché aveva paura di essere giudicata, di essere presa in giro. Aveva solo un diario. Un semplice diario con su scritto tutta la sua vita. Per lei era come un amico. Sua mamma, Matilde, le ha sempre detto di fare amicizia, di uscire fuori, ma Arianna non l'ha mai ascoltata. Non perché non voleva fare tutto ciò, ma perché non sapeva con chi fare queste cose. Preparò tutto per il giorno dopo: una camicia a quadri blu e rossi,



un paio di jeans e le sue amate converse blu. Anche il suo semplice zaino era pronto. Era tutto pronto.. rimaneva solo una lunga notte insonne a pensare cosa sarebbe successo il giorno dopo. La sveglia suonò alle 7.00 e Arianna iniziò a vestirsi e a sistemare tutto per la scuola. Mamma Matilde le aveva preparato la sua colazione preferita: crepes alla nutella e cappuccino. Anche se non aveva fame lei mangiò lo stesso per far contenta la mamma che amorevolmente le diede un bacio sulla fronte e le disse <<Stai tranquilla e buona scuola>>. Arianna la salutò e mentre si avviava, con le cuffie alle orecchie e ascoltando 'All of me', la sua canzone preferita, le rigiravano quelle parole nella testa. Arrivò al suono della campanella e iniziò a cercare la Prima A. Entrò in una grande classe dipinta di un verde chiaro. C'erano tre file di banchi e lei si sedette all'ultimo banco della fila di sinistra. Dopo un po' l'aula iniziò a riempirsi. Tutti presero posto e un ragazzo si sedette accanto Arianna. Lei fece finta di niente e questo ragazzo le chiese <<Ciao, come ti chiami?>> lei non rispose e si rigirò dall'altro lato. Lui per aiutarla cercò di farla ridere e Arianna, divertita, decise di presentarsi. Iniziarono a parlare parlare e parlare.. Arianna non era mai stata così felice di conoscere qualcuno. Questo ragazzo si chiamava Riccardo. Alto, occhi color nocciola, capelli sul castano chiaro. Quando suonò la campanella della fine delle lezioni uscirono insieme e si salutarono andando ognuno per la propria strada. Mentre camminava Arianna si sentì strana, come se già le mancasse il suo nuovo amico. Non faceva altro che pensarlo. Anche se si erano conosciuti solo da qualche ora lo pensava così tanto che si dimenticò lo zaino sulla fermata dell'autobus. Tornata a casa mamma Matilde le chiese com'era stato quel primo giorno di scuola e lei rispose che era stato molto bello. Decise di non parlare di Riccardo con la mamma perché poi sapeva che le avrebbe fatto le solite domande imbarazzanti. Andò in camera sua. Non aveva mai desiderato così tanto di ritornare a scuola. Il giorno dopo, quando Arianna vide Riccardo il cuore le sobbalzò. Lui si avvicinò, si salutarono ed entrarono insieme in classe. Questa cosa si ripeté per altri quattro mesi. Arrivarono le vacanze di natale e per due settimane Arianna sarebbe andata a Milano a trovare i suoi parenti, quindi si dovette salutare con Riccardo. Le veniva da piangere al solo pensiero di non poterlo vedere per due settimane ma nonostante la lontananza parlarono al telefono in continuazione. Eh, indovinate un po'? Arianna si rese conto che Riccardo le piaceva, e non poco. Queste due settimane passarono in fretta e il giorno prima di andare a scuola il ragazzo

le scrisse: <<non vedo l'ora di rivederti>>. Sorrise davanti al cellulare. Eccolo, finalmente. Il tanto atteso ritorno a scuola. Si svegliò con un sorriso enorme, si preparò in cinque minuti, Mamma Matilde non l'aveva mai vista così felice. Arianna corse a scuola e indovinate chi incontrò per primo? Riccardo. Il cuore cominciò a batterle all'impazzata. Lui corse ad abbracciarla e le disse che le era mancata tanto, guardandola con uno sguardo così intenso che lei fu sul punto di sciogliersi. In quell'istante tutti e due capirono cosa provavano l'uno per l'altra. Era un'emozione troppo forte, più forte della distanza che li aveva divisi.

Sono passati dieci anni. Ed è arrivato il famoso giorno. Mancavano poche ore alle nozze e Arianna si sta mettendo il suo splendido vestito bianco. Ed ecco che arrivò il momento di uscire fuori. Appena lo vide gli venne in mente il primo giorno in cui lo aveva visto. Fu il suo primo amico, il suo primo amore, la sua salvezza. Pensò a tutti quei dieci anni passati insieme a Riccardo, proprio mentre disse "sì, lo voglio".